

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI COOPERAZIONE DELL'AGENZIA NEL 2007

Cari amici,

mi è appena giunta la notizia che il container allestito dall'Agenzia qualche settimana fa e destinato all'Ospedale di Ayamé (HGA) è approdato ad Abidjan. Grazie agli accordi con il Governo della Costa d'Avorio, sui beni spediti non graverà alcuna imposta di sdoganamento. Al di là dei consistenti risparmi di cui beneficiamo, è una conferma che l'attività di cooperazione svolta dalla nostra ONG in quel Paese continua ad essere valutata positivamente. In particolare (grazie alla generosa sponsorizzazione del gruppo EGEA SPA di Alba e all'assistenza della società *Green Energy* di Brescia), abbiamo inviato otto pannelli solari fotovoltaici che saranno installati nel poverissimo villaggio di Diakité Dougou, nella foresta al confine con il Ghana, abitato ormai da molto tempo da profughi provenienti dal Mali. L'impianto servirà ad alimentare soprattutto una coppia di frigoriferi dove verranno conservati i farmaci "salvavita" essenziali e quelli necessari alle periodiche campagne di vaccinazione.

Questa iniziativa si inserisce in un progetto più grande e più ambizioso, sollecitato come sempre da Emi Massignan, il nostro Agente operativo ad Ayamé: le "antenne dell'Ospedale". Si tratta di metterlo in rete con il territorio circostante e assicurare un'assistenza minima *diffusa* alla popolazione rurale attraverso l'istituzione di una serie di presidi sanitari presso alcuni villaggi, anche al fine di evitare, per quanto possibile, lunghi, faticosi e talvolta tragici viaggi degli ammalati e dei loro familiari dalla *brousse* all'Ospedale.

Le "antenne" sono fondamentali anche per la campagna contro l'AIDS (programma STOP-SIDA) sostenuta dall'Agenzia ormai da diversi anni, in collaborazione con le autorità sanitarie ivoriane e importanti organizzazioni internazionali. A questo proposito sono davvero lieto di segnalare la sempre più attiva collaborazione dell'IRCCS S. Matteo di Pavia e, in particolare, della Clinica di Malattie infettive -diretta dal Prof. Lorenzo Minoli- e della relativa Scuola di specializzazione che ha consentito le missioni delle dott. Chiara Bodini e Serena Venturelli presso l'HGA per fare il punto sullo stato del programma e valutare le prossime iniziative. Anche la Clinica e il Dipartimento di Ematologia accresceranno il loro coinvolgimento nel progetto STOP SIDA associando all'impegno pionieristico del dott. Ercole Brusamolino alcuni giovani specializzandi, pronti a partire per Ayamé nei prossimi mesi.

Il contributo medico scientifico del San Matteo allo sviluppo dell'HGA si è concretizzato anche con la recente missione del Prof. Paolo Dionigi (della Clinica di Chirurgia epato-pancreatica) presso l'HGA. Paolo (che nel pur breve periodo della sua permanenza ha trovato anche il tempo di operare...) è ritornato assai determinato nel continuare la sua collaborazione e ci ha presentato una prima lista di urgenti necessità alle quali dovremo provvedere. A mantenere organico e produttivo il rapporto con l'Agenzia provvederà un apposito comitato di medici del San Matteo che ha già iniziato a lavorare.

L'avvenimento dell'anno è stata la solenne inaugurazione della nuova Pouponnière (il 17 febbraio) alla quale ha partecipato anche il Sindaco di Pavia, Piera Capitelli. La realizzazione della struttura ha rappresentato per l'Agenzia un'impresa quasi "temeraria". Ma, grazie a tanti amici entusiasti e agli ingegneri dell'Ordine di Pavia, ce l'abbiamo fatta e siamo confortati da innumerevoli riconoscimenti... Ma i 44 bambini che attualmente sono ospitati nella Poupò costano assai di più dei 25 che erano accolti presso l'asilo nido dell'HGA... Per far fronte a queste spese si è costituito un apposito Comitato di sostegno (COSOPOPO) animato da giovani come Nicoletta Matrone, Dante Spizzi e Flora d'Antona (che hanno aperto un apposito e gradevolissimo sito internet... ) con l'intento di acquisire energie e collaborazioni nuove, anche esterne all'Agenzia.

Il progetto di Risanamento ambientale è entrato nella seconda fase: dopo la sistemazione del piccolo ma, nella stagione delle piogge, impetuoso fiume Ano Assué, si sta procedendo con la difficilissima ristrutturazione della rete fognaria di Ayamé. Per meglio programmare e organizzare gli interventi, a marzo, abbiamo invitato a Pavia l'ing. Yao Sabenin (coordinatore tecnico dei lavori), che ha discusso e concordato il progetto con il Prof. Gianni Jannelli (del C.R.A. -Centro per la ricerca sulle acque dell'Università di Pavia) e con l'Ordine degli ingegneri di Pavia. L'Agenzia ha poi affidato al dott. Francesco Vinco, che da due anni opera come volontario sul posto, il compito di vigilare sull'andamento del progetto e di mantenere i rapporti con il Comune di Ayamé. L'estrema

povertà e precarietà di risorse (finanziarie e umane) di cui dispongono le amministrazioni locali in Africa rende assai problematica la loro piena e consapevole partecipazione ai grandi progetti; cosicché prevale un passivo atteggiamento d'attesa. Contro questo serio rischio il comitato di coordinamento -composto da tecnici italiani e ivoriani- che si è insediato a Ayamè per coordinare i lavori ha richiesto la convocazione di apposite assemblee della popolazione per informarla sul progetto e per segnalare i comportamenti necessari per non compromettere il funzionamento delle opere in corso. Proprio per ottenere questo irrinunciabile coinvolgimento l'Agenzia ha disposto, per fine novembre, una missione di ingegneri con l'incarico di "rinegoziare" con il Comune di Ayamé il suo effettivo apporto al risanamento della cittadina. Nella nostra prossima Assemblea potremo conoscere i risultati raggiunti.

I grandi progetti strategici su cui mi sono soffermato non possono farci dimenticare la necessità di far fronte alle tante esigenze "ordinarie" della nostra cooperazione con Ayamé. Pertanto l'impegno in favore dello sviluppo dell'Ospedale con particolare attenzione per la formazione del personale e per l'aiuto ai pazienti economicamente più disagiati certamente non diminuirà. Grazie a una importante elargizione mirata della società MOKA SIR'S potremo riconvertire il padiglione già occupato dalla vecchia Pouponnière in un centro per le malattie infettive. Grazie all'intesa con la CGIL di Pavia sarà possibile incentivare in modo non episodico, attraverso forme di microcredito (già sperimentate), il finanziamento delle attività imprenditoriali di alcune donne (uscite dalle malattia e attualmente disoccupate) per consentire loro l'esercizio del piccolo commercio di prodotti locali.

Quest'ultima iniziativa, come altre di cui ho sopra parlato, si devono all'intelligenza e all'esperienza di non pochi giovani che in corso d'anno hanno avuto l'opportunità di recarsi in Costa d'Avorio per soggiorni di lavoro e di studio, ai fini dell'elaborazione di tesi di laurea o di specializzazione in discipline diverse. Ben quattro gli studenti dell'Università di Pavia che si sono laureati con esito d'eccellenza su Ayamé. Silvia Stringhini (Scienze politiche) ha affrontato una ricerca sull'impatto economico che l'attività dell'Ospedale, da noi sostenuto, ha avuto nella comunità di Ayamè. Viviana Masoero e Giovanna Bucci (Ingegneria civile) hanno presentato progetti sull'espansione urbanistica di Ayamé e sulla ristrutturazione dell'Ospedale. Chiara Bodini (Medicina) si è specializzata in malattie infettive con una tesi sul progetto "Antenne dell'Ospedale" ai fini della gestione dell'AIDS nel territorio rurale circostante Ayamé.

L'investimento sulle giovani generazioni è una condizione indispensabile per un'ONG, come la nostra, che vanta ormai 18 anni di vita e che ha già cominciato a rinnovare i propri quadri e a decentrare le responsabilità di attuazione di programmi così importanti, ma necessari.

Il valore delle attività svolte nel 2007 si può rilevare nell'allegato che completa la mia relazione e che espone in modo rigoroso e dettagliato il quadro economico-finanziario dell'Agenzia. Riscontrerete un incremento delle adesioni formali e dei contributi individuali e, in minore misura, di enti pubblici e privati. Questo valore aggiunto è interamente assorbito dalle uscite, anch'esse in crescita e che dimostrano la nostra capacità di spesa, destinata ad aumentare sensibilmente nel 2008. Abbiamo provveduto a presentare, in particolare, alla Regione Lombardia richieste di cofinanziamento per l'estensione dei presidi sanitari. Nei prossimi mesi cercheremo altre opportunità. Nel frattempo possiamo contare sulle sovvenzioni (alcune impreviste) ottenute recentemente, sui nostri risparmi di gestione e, soprattutto, sui proventi del "5 per Mille" relativi al periodo d'imposta 2005. Sono stati assegnati (*ma non ancora liquidati...*) alla nostra ONG 25.000 Euro, raccolti in tutta Italia, e non soltanto in Provincia di Pavia. Ciò significa che il *metodo della cooperazione decentrata, permanente e responsabile* che l'Agenzia, prima in Italia, ha inaugurato a partire da 1991, sta ottenendo un notevole consenso. Ma non basta...

Vi do appuntamento alla nostra Assemblea, fiducioso che parteciperete, come sempre, numerosi e con la volontà e la generosità indispensabili per continuare questa comune avventura. Vi saluto con sincera amicizia e vivissima cordialità,

Ernesto Bettinelli  
(Presidente del Comitato di Coordinamento)